



## COMUNE DI BIENNO

Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico

Piazza Liberazione n. 1

Tel. 0364/306008 – Fax. 0364/406610

Codice fiscale 81002430171

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

dal 09/01/15 al 24/01/15

IL MESSO COMUNALE

Prot. n. 110

Data 09.01.2015

### Ordinanza n. 01/2015

#### INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE (art. 34 D.P.R. 06 Giugno 2001, n° 380)

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO "AREA DI ASSETTO DEL TERRITORIO"

**PRESO ATTO** che sul fabbricato di proprietà delle Sigg.re **BONTEMPI FRANCESCA** nata a Bienno il 03.06.1953 c.f. BNTFNC53H43A861T ed **ERCOLI MARIA CECILIA** nata in Svizzera il 13.11.1962 c.f. RCLMCC62S53Z133F, entrambe residenti a Bienno in via Luzzana Inferiore n. 36, sono state effettuate opere edili in difformità dalla S.C.I.A. n° 30/2014 presentata in data 20.10.2014 prot. n. 6623; detto fabbricato è ubicato in via Luzzana Inferiore n. 36, contraddistinto dai mappali nn° 3487 sub. 1 e 3487 sub. 501 del foglio n° 6 e posto urbanisticamente in zona B3 "ambiti residenziali a corona dell'abitato";

**PRESO ATTO** del sopralluogo effettuato in data 27.11.2014 dal sottoscritto responsabile del servizio, a seguito della specifica richiesta presentata dal Sig. Pezzoni Germano, in qualità di confinante, in data 26.11.2014, dal quale si è potuto constatare che le opere in corso di rifacimento del tetto risultano difformi rispetto al progetto depositato ma, soprattutto, difformi dalla situazione originaria erroneamente segnalata negli elaborati progettuali in quanto si rileva un sopralzo di circa 25 cm.;

**VISTA** l'ordinanza di sospensione dei lavori n° 12 del 01.12.2014 regolarmente notificata alle parti;

**PRESO ATTO** della richiesta di proseguire i lavori (ad esclusione del tetto) presentata dalle titolari della SCIA e proprietarie in data 03.12.2014 prot. n. 7722 alla quale non si è dato seguito in quanto, da un lato, il cappotto esterno sarebbe andato a coprire la prova fisica del sopralzo in difformità e, dall'altro, avrebbe proprio interessato anche detta porzione accertata e contestata nel verbale di sopralluogo;

**PRESO ATTO** delle memorie scritte pervenute in data 11.12.2014 prot. n. 7935 alle quali si osserva che:

- La documentazione fotografica, effettuata dal ponteggio e a pochi centimetri di distanza, rileva pienamente il sopralzo effettuato senza alcuna approssimazione; se approssimazione c'è risiede nel confronto fra lo stato originario e quello attuale fotografato dalla sottostante strada comunale in quanto la presenza dei ponteggi ostruisce la vista; qualora fossero rimossi, sarebbe anche in questo caso palese il sopralzo;

- Stranamente non viene prodotta alcuna documentazione fotografica, interna ed esterna, attestante quanto sostenuto; sarebbe stato molto più semplice produrre fotografie chiare attestanti le altezze originarie anziché produrre elaborato sottoscritto dai proprietari dell'edificio confinante che, giova ricordare, trattasi del titolare dell'impresa esecutrice, di suo padre e di suo zio a loro volta fratelli della contitolare della SCIA in oggetto;
- Non si condivide il concetto secondo il quale negli anni 70-80 le planimetrie catastali contenevano indicazioni assolutamente approssimative e prive di valore probatorio;
- Vale la pena rilevare che la situazione originaria autorizzata in forza della Licenza Edilizia n. 106 del 27.04.1968 contempla chiaramente, nell'elaborato grafico in scala 1:100 datato 03.04.1968 a firma del geom. Giov. Battista Ercoli, altezze in gronda pari a 10-20 cm. ed in colmo pari a circa cm. 170 e di questo fatto se ne dovrà tenere conto, alla luce delle altezze dichiarate nello "stato di fatto";
- A nulla vale, infine, sostenere la presunta assenza di reale vantaggio nel sopraizo di 25/30 cm., perché, oltre a non essere dimostrabile, non ha alcuna rilevanza legale.

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 32 comma 1 del DPR 380/2001 ed ai sensi dell'art. 54 comma 1)b1 della Legge Regionale n. 12/2005, l'intervento predetto è da considerarsi "variazione essenziale";

**ACCERTATO**, per quanto in precedenza esposto, che le opere suddette sono state realizzate in difformità dal provvedimento autorizzativo;

**RITENUTO** che ricorrano i presupposti, di fatto e di diritto, per ordinare la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi degli artt. 34 e 36 del D.P.R. 06 Giugno 2001, n 380;

### **INGIUNGE**

Alle Sigg.re **BONTEMPI FRANCESCA** nata a Bienna il 03.06.1953 c.f. BNTFNC53H43A861T ed **ERCOLI MARIA CECILIA** nata in Svizzera il 13.11.1962 c.f. RCLMCC62S53Z133F, entrambe residenti a Bienna in via Luzzana Inferiore n. 36, in qualità di proprietarie dell'immobile sul quale insistono le opere abusive, ferma ed impregiudicata l'azione penale prevista dall'art. 44 del D.P.R. 06 Giugno 2001, n. 380 di demolire a propria cura e spese, le opere come nella premessa individuate e descritte entro giorni **90 (novanta)** dalla notifica della presente, con l'avvertenza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione Comunale provvederà alla demolizione delle opere abusive a spese del responsabile dell'abuso,

### **AVVERTE**

che fino alla scadenza del termine suddetto o, comunque, fino alla irrogazione delle sanzioni amministrative, può essere ottenuto il permesso di costruire in sanatoria, sempre che le opere abusivamente eseguite risultino conformi agli strumenti urbanistici generali o di attuazione approvati e non in contrasto con quelli adottati sia al momento della realizzazione delle opere, sia al momento di presentazione della domanda.

Si applica, in tal caso, l'art. 31 del D.P.R. 06 Giugno 2001, n. 380.

All'ufficio di Polizia Locale è demandato il compito di segnalare tempestivamente l'avvenuta o meno ottemperanza.

Contro la presente ingiunzione è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.P.R. 06 Giugno 2001, n. 380.

## DISPONE

La notifica della presente ordinanza a :

**proprietarie e titolari della S.C.I.A.:**

Bontempi Francesca ed Ercoli Maria Cecilia residenti a Bienno in via Luzzana Inferiore n. 36.

**direttore dei lavori:** Geom. Scalvinoni Glisente con studio a Berzo Inferiore in via A. Manzoni n. 28;

**costruttore:** impresa edile Ercoli Cristian con sede a Bienno in via Luzzana Inferiore n. 32;

Copia della presente Ordinanza è affissa all'Albo Pretorio Comunale, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
"AREA DI ASSETTO DEL TERRITORIO"  
Ballardini geom. Ciro